Scheda sui quattro bandi Psr su coltivazioni biologiche e biodiversità

**Biologico**

**I due bandi per l’agricoltura biologica** riguardano le **operazioni** 11.1.01 **“Conversione di metodi e pratiche biologiche”** e 11.2.01 **“Mantenimento di metodi e pratiche biologiche”** che riconoscono rispettivamente per 5 anni e per 3 anni alle aziende aderenti alla agricoltura biologica premi a superficie diversificati per le diverse tipologie di colture e allevamenti, sono state presentate 773 domande per un totale di poco meno di 3,8 milioni di euro annui (11.1.01) e 2.063 domande per oltre 12,1 milioni di euro annui (11.2.01).

Complessivamente, quindi si è registrata una richiesta di **oltre 15,9 milioni di euro annui per 2.836** domande su una **superficie totale di oltre 74.300 ettari** distribuite abbastanza uniformemente sul territorio regionale con una **particolare incidenza nelle provincie di Ferrara e Parma**. Di particolare interesse **gli oltre 15.400 ettari di superfici riferita ad aziende in conversione**, che rappresentano una ulteriore crescita della superficie regionale gestita secondo i metodi della agricoltura biologica. Con queste superfici l’incidenza regionale si avvicina al 18% permettendo di progredire verso l’obbiettivo prefissato dall’Unione europea del 25% della Sau (superficie agricola utilizzabile) regionale entro il 2030.

**Biodiversità**

**I due bandi sui siti Natura 2000** e conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario mettono a disposizione **500 mila euro annui** per i quali sono state presentate **62 domande**.

Per l’**operazione** 10.1.9 “**Gestione dei collegamenti ecologici dei siti natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario**” che tutela la biodiversità in pianura mediante interventi finalizzati alla conservazione di piantate, filari di alberi, siepi, boschetti, maceri, risorgive, laghetti, sono state presentate 39 domande per un totale di oltre 146.000 euro annui di spesa e un impegno decennale di salvaguardia nella propria azienda gli elementi tipici del paesaggio agrario. Le aree maggiormente interessate sono state le province di Ferrara e Bologna.

Sempre all’interno della Misura 10 altre 23 domande per un totale di oltre 335.000 euro all’anno sono state presentate per l’operazione 10.1.10 **“Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti natura 2000”** in cui, ad esempio, i prati umidi e le macchie arbustive sono alcuni degli interventi che possono essere gestiti dagli agricoltori che si impegnano per 20 anni a ritirare dalla produzione le colture seminative. Anche in questo caso le aree maggiormente interessate sono state le province di Ferrara e Bologna.